



# SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

## 3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 41 del 29/01/2019

### Determinazione n. 44 del 04/02/2019

**OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI DI ARREDO URBANO PRESENTI PRESSO LE AREE VERDI COMUNALI. DETERMINA A CONTRATTARE**

#### IL RESPONSABILE

**CONSIDERATO** che il Comune di San Cesario sul Panaro ha ravvisato la necessità di provvedere ad un intervento unitario di manutenzione straordinaria dell'arredo urbano nell'intero territorio comunale, comprensivo di:

- interventi di verniciatura, fissaggio, piccole sostituzioni di parti strutturali, manutenzione e controllo degli elementi di collegamento sugli arredi e giochi esistenti, al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità degli stessi;
- fornitura e posa di nuovi elementi di arredo e di giochi, compresa l'installazione di giochi per uso inclusivo, arredi e attrezzature per esercizi ginnici e motori per persone di varie fasce di età, al fine di ampliare la propria dotazione di attrezzature presso le aree verdi comunali;

**PRECISATO** che gli interventi saranno effettuati presso i parchi di Piazza Nenni, Via Begarelli, Via Ghiarelle, Via Amendola, centro "I Saggi", Via del Borghetto, Via Donatori di Sangue;

**DATO ATTO** che si è optato di saltare le fasi della progettazione preliminare e della progettazione definitivo-esecutiva dell'opera di manutenzione, visto l'importo esiguo delle nuove forniture e tenuto conto che per buona parte trattasi di interventi di manutenzione straordinaria su elementi ed arredi esistenti;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31/01/2019 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità relativo ai "**Lavori di manutenzione straordinaria e implementazione delle dotazioni di arredo urbano presenti presso le aree verdi comunali**", dell'importo complessivo di € 59.999,20, di cui € 53.819,30 per lavori a base d'asta (comprensivi di manutenzioni, fornitura e posa di nuovi arredi e giochi), ed € 6.179,90 per IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di cui all'oggetto;

**DATO ATTO** che l'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prevede “... per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti...”;

**AVUTO PRESENTE** il comma 912 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 – legge di Bilancio 2019 che dispone. “Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2 del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2 lettera b), del medesimo articolo 36 per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 350.000 euro”;

**CONSIDERATO CHE** la procedura negoziata con tre operatori economici prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

**CONSIDERATO**, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

**RICHIAMATO** l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice degli Appalti” il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 21/12/2017, con la quale è stata approvata una convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/00 con il Comune di Castelfranco Emilia, il Comune di San Cesario sul Panaro e L'ASP “Delia Repetto” per l'istituzione e la gestione nel periodo 01.01.2018/30.09.2019 di un ufficio unico denominato Centrale Unica di Committenza a cui affidare le funzioni fondamentali per le gare volte all'acquisizione di lavori, beni e servizi normativamente non esercitabili in forma autonoma dai singoli enti, individuando nel Comune di Castelfranco Emilia l'Ente capo convenzione;

**RICHIAMATO** altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti” ;

**VISTO** l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

**VISTI:**

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.”*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;
- l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei precedenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;

**CONSIDERATO**, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

**DATO ATTO** che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che

pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione “*integralmente elettronica*”, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

**CONSTATATO** che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

**VISTO** l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: “*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.*”;

**VISTA**, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l’acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l’aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d’acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

**PRECISATO** che l’art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell’Emilia Romagna SATER;

**DATO ATTO** che per quanto attiene ai lavori di manutenzione straordinaria dell’arredo urbano del territorio comunale si farà pertanto ricorso al mercato elettronico MEPA tramite RDO – richiesta di offerta ad almeno tre operatori economici, ai sensi del comma 912 dell’articolo 1 della Legge 145/2018, mediante apposita richiesta di offerta nel bando/categoria “*BENI – Arredi*”;

**CHE** la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad operatori locali, perfettamente a conoscenza del territorio comunale e sue criticità, esperti nel settore;

**RITENUTO** inoltre che la gara di cui sopra sarà esperita previa adeguata indagine di mercato da parte del Responsabile del procedimento, fra tutti i soggetti idonei che nel corso dell’ultimo triennio hanno trasmesso all’Ente la propria richiesta di essere invitati alla partecipazione a procedure negoziate, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;

**RICHIAMATO** altresì l’elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l’elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

**RITENUTO** ora, secondo le disposizioni di cui all’art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell’art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

## **RITENUTO PERTANTO:**

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici ai sensi del comma 912 della Legge 145/2018 in deroga all'articolo 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito ad almeno tre ditte così come sopra individuate, come da schema allegato alla presente determinazione alla lett. A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

**PRECISATO** che il Comune si riserva di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria in oggetto anche qualora dovesse prevenire una sola offerta, purché idonea;

## **DATO ATTO:**

- che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad € 59.999,20, di cui € 53.819,30 per lavori a base d'asta (comprensivi di manutenzioni, fornitura e posa di nuovi arredi e giochi), ed € 6.179,90 per IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31/01/2019 di approvazione dello studio di fattibilità;
- che gli interventi di manutenzione straordinaria saranno finanziati con i proventi derivanti dalla compravendita dell'edificio denominato "Ex-macello", accertati con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo n. 36 del 29/01/2019;

**PRESO ATTO** che ai sensi della Deliberazione n.1300/2017 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€.30,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RAVVISATA** l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€.30,00** in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

**RITENUTO** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio per quanto attiene al versamento del contributo, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**VISTO** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

**ACCERTATA** la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 20/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 20/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale con la quale veniva approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

**VISTO** l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

**VISTO** il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

**VISTO** l'art. 38 dello Statuto Comunale;

**VISTA** la disposizione prot. n. 21070 del 30/12/2017, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, sino al termine del mandato e comunque fino all'atto del conferimento di nuovi incarichi da parte del Sindaco neo eletto;

## **DETERMINA**

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai "**Lavori di manutenzione straordinaria e implementazione delle dotazioni di arredo urbano presenti presso le aree verdi comunali**", dell'importo complessivo di € 59.999,20, di cui € 53.819,30 per lavori a base d'asta (comprensivi di manutenzioni, fornitura e posa di nuovi arredi e giochi), ed € 6.179,90 per IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione con il Comune di Castelfranco Emilia, per l'istituzione e la gestione nel periodo dal 01/01/2018 al 30/09/2019, di un ufficio unico denominato Centrale Unica di Committenza, convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2017 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 912 dell'articolo 1 della Legge 145/2018;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici ai sensi del comma 912 della Legge 145/2018 in deroga all’articolo 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016;
  - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all’art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell’articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante apposita RDO – richiesta di offerta nei bandi/categorie “*BENI – Arredi*” ;
  - 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A);
  - 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: J41E19000000004;
  - 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: 7781527F35 ;
  - 7) Di stabilire, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell’invito a presentare offerte;
  - 8) Di dare atto che la somma di € 59.999,20 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l’acquisizione dei lavori di cui all’oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2019 – 2021, esercizio 2019, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2019		IMPORTO € 59.999,20			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
10	05	2	02	10319000	U.2.02.01.09.999
Sistemazione arredo urbano					
<b>Codice CIG: 7781527F35</b>					

- 9) Di dare atto che l’intervento sarà finanziato con i proventi derivanti dalla compravendita dell’edificio denominato “Ex-macello”, accertati con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo n. 36 del 29/01/2019;
- 10) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi agli interventi di manutenzione straordinaria in questione prevede di terminare l’intervento al 31/07/2019;
- 11) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante del Comune
- 12) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di **€ 30,00** in favore dell’**AUTORITA’ NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, relativo alla gara d’appalto dei lavori di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV

- 13) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2019/2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2019		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					

- 14) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 15) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara citata in premessa;
- 16) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 17) Di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge 190/2012;
- 18) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 04/02/2019

IL RESPONSABILE  
Eugenio Abate

**Determinazione n. 44 del 04/02/2019**

*(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. prot. 21070 del 30/12/2017)*

**Originale firmato digitalmente**